



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2023

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di Laurea Magistrale in Pubblicità, Comunicazione digitale e Creatività d'Impresa

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Interclasse in L-Scienze della Comunicazione e LM-Pubblicità, Comunicazione digitale e Creatività d'Impresa in data 10 febbraio 2023

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Interclasse in L-Scienze della Comunicazione e LM-Pubblicità, Comunicazione digitale e Creatività d'Impresa in data 23 ottobre 2023

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nella **RAM-AQ-CdS-2022 sez. 1-c - Azioni correttive** era prevista un'azione correttiva:

Obiettivo n. 2022-1

Aspetto critico: Mancata discussione collettiva dei dati Alma-Laurea

Obiettivo: Analisi e discussione dei dati Anvur e Alma-Laurea

Stato di attuazione: attuata.

L'azione ha previsto l'individuazione di una delegata della Presidente all'analisi dei dati Anvur e Alma-Laurea. La Prof.ssa Elvira Pelle ha dato la sua disponibilità e ha collaborato con la Presidente nell'analisi dei dati riguardanti il CdS presentati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e discussi durante il Consiglio di Interclasse SCO-PICI del 14/10/2022 (cfr. Verbale nella cartella drive del CdS).

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

In generale, la CP-DS sottolinea che il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento, ha analizzato le criticità in modo adeguato e approfondito, individuando soluzioni plausibili e adeguate (sez. 3.1.1).

L'unica criticità rilevata dalla CP-DS riguarda la sez. 3.3.2 "Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAM-AQ Sez. 3)" relativamente alle azioni finalizzate ad aumentare l'internazionalizzazione del CdS. (**Aspetto critico n. 1**).

Punti di forza individuati

La CP-DS rileva che il CdS ha messo in atto le azioni di monitoraggio e verifica inerenti alla "Gestione del Corso di Studio" (sez. 3.2.). Il CdS ha predisposto il documento "Sistema di gestione AQ" (sez. 3.2.1) individuando accuratamente i processi, gli obiettivi e le responsabilità in tema di qualità della formazione erogata dal CdS, indicando i documenti per effettuare la verifica delle attività e rendendo facilmente reperibile il documento stesso. La CP-DS ritiene inoltre efficace l'azione di monitoraggio e verifica riguardo a: "Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS" (sez. 3.2.4); "Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti" (sez. 3.2.5); "Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio" (sez. 3.2.6); "Organizzazione e monitoraggio della prova finale" (sez. 3.2.7). Per la CP-DS le azioni sono state efficaci e di norma documentate nei verbali del Consiglio di Interclasse SCO-PICI.

Nella sezione 3.3.3 "Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)" si evidenzia come il CdS abbia "individuato in modo corretto caratteristiche e criticità desumibili dagli indicatori Anvur". Molti sono i punti di forza del CdS con alcuni punti di attenzione, come la poca fluidità del percorso di studi e la diminuzione della soddisfazione dei laureati, che sono stati analizzati approfonditamente dal CdS nella fase di revisione di ordinamento compiuta nel 2022. I risultati del processo di revisione, congiuntamente all'introduzione del numero programmato e a un test di ammissione al corso, potranno essere valutati nell'arco dei prossimi anni, quando si sarà concluso almeno un intero ciclo di studi del biennio magistrale.

Nella sezione 3.4. "Rilevazione dell'Opinione degli Studenti" la CP-DS rileva come il CdS abbia utilizzato in modo efficace la rilevazione dei dati OPIS, osservando che le valutazioni degli studenti sono generalmente positive e sono migliori, talora, o comunque in linea con i dati precedenti al periodo pandemico. I molti punti di forza e le pochissime criticità dell'a.a. sono state discusse durante il Consiglio di Corso di Studio individuando linee di miglioramento generali.

Aspetto critico individuato n. 1:

Basso tasso di internazionalizzazione del CdS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'Obiettivo 2017-5-1 ("Aumentare l'internazionalizzazione del CdS") del RRC del 2017 prevedeva più azioni: predisposizioni della pagina web, ricognizione dei rapporti di scambio con le università straniere, perfezionamento degli accordi Erasmus Plus. Come detto nelle precedenti RAM-AQ, tutte queste azioni sono state attuate in modo puntuale, anche se i dati hanno continuato a essere poco confortanti, con una bassa percentuale di studenti che scelgono di seguire un programma all'estero, anche a causa dell'evento pandemico del 2020-22. Il nuovo RRC 2022, prevede alcune azioni specifiche e articolate in un arco temporale pluriennale, che hanno l'obiettivo di aumentare sperabilmente il livello di internazionalizzazione del CdS. Per quanto riguarda la presente RAM-AQ, il CdS non ritiene però necessario individuare un'azione annuale da realizzare durante l'a.a. 2022-23, rimandando a ciò che viene definito nel RRC 2022, in termini di obiettivi e tempistica di attuazione.



1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Nessuna



Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Nessuna azione da monitorare

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le valutazioni positive ('Decisamente sì' e 'Più sì che no') del Corso di studi magistrale sono nettamente prevalenti rispetto alle valutazioni negative per tutti gli aspetti monitorati, collocandosi generalmente sopra l'85% delle risposte. Fanno eccezione tre indicatori collegati alle conoscenze preliminari (D01, che ha il 78,8% dei giudizi positivi), al carico di studio complessivo del periodo (D15, con l'80,6% dei giudizi positivi) e l'organizzazione complessiva (D16, con l'82,5% di giudizi positivi). Tutti e tre gli indicatori sono tuttavia identici o migliori rispetto agli anni precedenti.

Entrando nel dettaglio, il parametro della soddisfazione complessiva (D14) per l'A.A. 2022/23 mostra che solo un insegnamento di area sociologica si colloca leggermente al di sotto della soglia del 60% delle valutazioni positive, avendo anche altri parametri potenzialmente critici. **(Aspetto critico 1)**. Si evidenzia anche che altri due insegnamenti di area informatica hanno una valutazione potenzialmente critica rispetto al parametro D1 riguardante le conoscenze preliminari, mentre tutti gli altri parametri sono molto positivi.

Punti di forza individuati

L'analisi dei dati OPIS 2022/23 conferma un sostanziale e complessivo riallineamento degli attuali valori con quelli precedenti al periodo pandemico, superando di fatto alcune criticità che si erano evidenziate nei semestri precedenti e dovute soprattutto allo stato emergenziale in cui è stata erogata la didattica.

Molto positivi, e al di sopra della soglia del 90% dei giudizi positivi, tutti gli altri dati riguardanti l'erogazione della didattica e l'impegno dei docenti: rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (D05, con il 94,2% di giudizi positivi); coerenza dei contenuti dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web (D09, con il 92,4% dei giudizi positivi); reperibilità del docente (D10 con il 94,1% di giudizi positivi).

Aspetto critico individuato n. 1:

Insegnamento con valutazioni potenzialmente critiche e inferiori alla media del CdS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Una delle possibili cause della potenziale criticità potrebbe essere collegata alla natura dell'insegnamento che richiede una buona capacità critica su aspetti del contesto sociologico dei fenomeni comunicativi. L'ampia bibliografia dell'insegnamento potrebbe costituire un ulteriore ostacolo per alcuni studenti poco abituati alla lettura di libri specialistici e saggi di riflessione teorica molto articolata e complessa.

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Obiettivo n. 2023-1

Aspetto critico individuato n. 1: Insegnamento con valutazioni potenzialmente critiche e inferiori alla media del CdS

Obiettivo:

Individuare le possibili cause delle valutazioni degli studenti

Modalità di attuazione dell'azione:

- Discutere con il docente titolare le cause delle valutazioni degli studenti
- Individuare eventuali modifiche riguardanti contenuti e modalità dell'insegnamento
- Monitorare nel tempo l'efficacia delle azioni intraprese

Tempistica:

- Discutere con il docente titolare le cause delle valutazioni degli studenti (ottobre 2023)
- Individuare eventuali modifiche riguardanti contenuti e modalità dell'insegnamento (ottobre 2023)
- Monitorare nel tempo l'efficacia delle azioni intraprese (ottobre 2024)

Responsabilità di attuazione:

Presidente del CdS

Docente dell'insegnamento



Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non si segnalano variazioni di contesto significative

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Di seguito la rendicontazione delle azioni correttive intraprese dal CdS e previste nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2022.

Sez. 1- Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

Obiettivo n. 2022-1-1: (“Consultazione delle parti interessate -promozione di incontri tematici”)

Stato di attuazione: non ancora attuata

Attività svolte e risultati raggiunti: L'azione è prevista a partire dal 2024. All'inizio dell'anno verrà comunicato ai componenti del Comitato d'Indirizzo dipartimentale il calendario degli incontri previsti per il 2024 con l'indicazione dei temi specifici in discussione riguardanti il CdS. L'azione ha l'obiettivo di raccogliere commenti, suggerimenti e osservazioni critiche in merito agli argomenti in discussione, azione necessaria al CdS per verificare la coerenza della propria offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro.

Obiettivo n. 2022-1-2: (“Consultazione delle parti interessate -integrazione dei partecipanti”)

Stato di attuazione: non ancora attuata

Attività svolte e risultati raggiunti: L'azione è prevista a partire dal 2024. Contestualmente all'azione 2022-1-1, verranno individuati nuovi interlocutori ritenuti rilevanti al fine di rappresentare maggiormente i bisogni formativi del CdS. Si tratta di interlocutori individuati attraverso contatti individuali o istituzionali, che si auspica possano contribuire all'ampliamento e al consolidamento del Comitato di Indirizzo dipartimentale, portando la loro esperienza professionale.

Sez. 2- L'esperienza dello studente

Vista la recente modifica di ordinamento didattico (2022), il CdS non è stato in grado di indicare eventuali Azioni di miglioramento nella presente sezione del RRC 2022.

Sez. 3- Risorse del CdS

Obiettivo n. 2022-3-1: (“Integrazione e qualificazione del corpo docente del CdS”)

Stato di attuazione: attuata nel 2023

Attività svolte e risultati raggiunti: Si tratta di un'azione di sensibilizzazione degli organi di Dipartimento e di Ateneo riguardo le esigenze specifiche del CdS in termini di integrazione del personale docente appartenente a SSD caratterizzanti. In occasione della distribuzione dei punti organico del 2022/23, si è tenuto conto delle esigenze del CdS ed è stato bandito un concorso per Professore Ordinario in un settore caratterizzante del CdS (SPS-08 – Sociologia dei processi culturali). Inoltre, si è conclusa una procedura concorsuale per Professore Associato riguardante il SSD in L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione. In L'azione sarà ripetuta durante l'a.a. 2023/24.

Sez. 4- Monitoraggio e revisione del CdS

Nessuna azione da monitorare. Nel RRC 2022 si scrive:

“Data la recente revisione di ordinamento didattico (2022), l’attuale offerta formativa del CdS non può ancora mostrare specifiche criticità. I punti di attenzione che il CdS dovrà monitorare nei prossimi anni (e specialmente a partire dal 2024/5) sono diversi: verificare che la distribuzione degli insegnamenti permetta agli studenti una più rapida acquisizione dei cfu al primo anno; monitorare la scelta degli studenti rispetto agli insegnamenti proposti in alternativa (nei panieri); valutare la qualità del corso in termini di occupabilità dei laureati. Se l’analisi dei dati forniti dall’ANVUR (e dal sistema di monitoraggio delle carriere dipartimentale) faranno emergere criticità, sarà compito del CdS prevedere azioni specifiche nei documenti annuali di monitoraggio della qualità (RAM-AQ)”.

Sez. 5- Commento agli indicatori

Obiettivo n. 2022-5-1: (“Didattica – incentivare la modalità part-time per gli studenti-lavoratori”)

Stato di attuazione: attuata

Attività svolte e risultati raggiunti: Rivolta agli studenti-lavoratori l’azione ha previsto la pubblicizzazione delle modalità e dei vantaggi offerti dall’iscrizione a tempo parziale. Oltre alle informazioni presenti nel sito di Ateneo riguardanti tale modalità di iscrizione, la Presidente del CdS e la Delegata al Tutorato e all’Orientamento di Dipartimento (prof.ssa Veronica Gabrielli) hanno presentato tale opportunità di iscrizione durante tutte le azioni di orientamento in entrata, sia nei video registrati per il sito di Ateneo che durante l’evento di presentazione delle lauree magistrale del Dipartimento DCE (23 marzo 2023). I risultati potranno essere valutati solo a partire dall’iscrizione del 2023/24 (attualmente ancora in corso).

Obiettivo n. 2022-5-2: (“Internazionalizzazione: migliorare il numero di studenti out-going e il numero di crediti conseguiti all’estero”)

Stato di attuazione: in corso di attuazione

Attività svolte e risultati raggiunti: l’Azione prevede una valutazione dell’efficacia dei nuovi criteri interni di reclutamento degli studenti intenzionati a svolgere un soggiorno all’estero. Per il 2023 è prevista una riunione di coordinamento con i docenti del CdS che compongono la Commissione Internazionalizzazione di Dipartimento, per valutare gli attuali criteri di reclutamento e proporre eventuali modifiche per il bando 2024.

Obiettivo n. 2022-5-3: (“Internazionalizzazione: ricognizione ai fini dell’attivazione di nuovi scambi di mobilità internazionale”)

Stato di attuazione: in corso di attuazione

Attività svolte e risultati raggiunti: l’Azione prevede l’attivazione di un Gruppo di lavoro composto dal Presidente e dai docenti del CdS che fanno parte della Commissione Internazionalizzazione di Dipartimento. Per il 2023 è previsto che il Gruppo di lavoro prenda visione degli accordi di scambio attivi, delle preferenze degli studenti, individuando altre possibili sedi estere che propongano percorsi di studio compatibili, anche parzialmente, con l’offerta formativa del CdS.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico 2022



Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS del 2022

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Dall'analisi dei dati riferiti agli indicatori ANVUR e nel successivo commento nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) presenti nella SUA-CdS 2022, si possono rilevare molti aspetti che meritano particolare attenzione da parte del CdS.

Molti sono i punti di forza del CdS, come il trend positivo delle immatricolazioni, la quota degli immatricolati provenienti da lauree triennali di altri Atenei (74%, in leggera flessione rispetto agli anni passati), l'aumento dei laureati in corso (circa il 69%), la quota di laureati occupati entro un anno dalla laurea (68,4%) o entro tre anni (82%).

Ciò nonostante si conferma la poca fluidità del percorso degli studi: la percentuale degli studenti che conseguono 40 CFU durante il primo anno è solo del 38,5%, dato migliore rispetto all'anno precedente ma peggiore delle medie nazionali e regionali. Inoltre, la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio si attesta intorno al 50%, anche se aumenta rispetto all'anno precedente la percentuale dei laureati complessivamente soddisfatta del CdS (circa il 78%).

Nella revisione di ordinamento didattico conclusa nel 2022 (primo anno di erogazione: 2022/23), il CdS ha apportato modifiche organizzative e contenutistiche atte a superare sperabilmente tali criticità. I risultati del processo di revisione, congiuntamente all'introduzione di un test selettivo di ammissione al corso, potranno essere valutati nell'arco dei prossimi anni, quando si sarà concluso almeno un intero ciclo di studi del biennio magistrale.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna azione da compiere nell'arco dell'a.a. 2023/24

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive in altri documenti del CdS

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

La poca fluidità del percorso formativo degli studenti della laurea magistrale, già analizzata nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e segnalata anche nella sezione 4 della presente RAM-AQ, viene confermata dai dati di approfondimento forniti dal Presidio di Qualità, dall'Ufficio Statistiche Unimore, e dall'Ufficio Lauree del Dipartimento di Comunicazione ed Economia riguardanti:

1) tasso di superamento esami

<https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56066434.html>

2) esito della prova finale

<https://wtr.unimore.it/public/statistiche/Default.aspx> e Ufficio Lauree DCE

1) Tasso di superamento esami

Se si richiamano gli ultimi dati ANVUR disponibili, vediamo come nel 2021/22 i parametri riguardanti la regolarità del percorso di studi siano inferiori alle medie di classe. La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (C13) si attesta a circa il 55%; la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 cfu al I anno (C16) è di circa il 32%; la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'A.S. (C01) è di circa il 39%.

Confermano questa situazione i dati di approfondimento forniti dal Presidio di Qualità per l'a.a. 2022/23. I dati riguardanti gli "Esami sostenuti nell'a.a. di erogazione dell'insegnamento per coorte di studenti" indicano al II anno del corso un complessivo 67% di superamento esami nell'anno di erogazione, dato in linea con gli anni precedenti e senza sostanziali differenze tra insegnamenti. Al momento della rilevazione (settembre 2023), il tasso più basso di superamento esami del II anno per l'a.a. 2022/23 risulta quello dell'attività di tirocinio (30%), inferiore anche agli anni precedenti. La tempistica di svolgimento del tirocinio, obbligatorio per gli studenti del CdS, ha però dinamiche molto variegata, non comparabili con le tempistiche del superamento degli altri esami previsti dal piano di studi e quindi difficilmente analizzabile in termini di eventuale criticità da parte del CdS. È comunque doveroso ricordare che il tasso di superamento esami che stiamo qui commentando per il II anno di corso riguarda insegnamenti e attività ancora erogati con l'ordinamento 2014.

Se analizziamo invece i dati riguardanti il I anno del corso di laurea magistrale, con il nuovo ordinamento 2022, essi risultano essere abbastanza incoraggianti. Se negli a.a. 2020/21 e 2021/22 il tasso di superamento esami nell'anno di erogazione si attestava al I anno su un valore del 49%, nel 2022/23 è al 63%, con pochissimi insegnamenti al di sotto della media generale. Sarà compito del CdS monitorare nel tempo questi ultimi dati positivi, che emergono attualmente solo dall'analisi del superamento esami del I anno, perché, se confermati nei prossimi anni, potrebbero indicare una maggiore capacità degli studenti ad acquisire cfu secondo il piano degli studi previsto dal CdS e potrebbe essere, di conseguenza, anche un primo indicatore dell'appropriatezza della nuova offerta formativa con ordinamento 2022.

2) Esiti della prova finale

I dati ANVUR a disposizione del CdS, confermano la difficoltà degli studenti del CdS a concludere il loro percorso di studio entro la durata normale del corso: nel 2022 solo il 68% raggiunge questo obiettivo (C02), percentuale inferiore alle medie di area geografica (76,6%) e nazionale (79,5%). Sono inoltre il 61% coloro che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (C17).

Prendendo in considerazione i dati dell'Ufficio Statistiche di Unimore, osserviamo come dei 70 laureati dell'a.a. 2021/22, 46 si sono laureati in corso e 24 in ritardo di uno o più anni, con una fascia di voto prevalente tra 91 e 105 (48); 11 studenti hanno ottenuto una valutazione tra 106 e 110 e il punteggio di 110 e lode è stato attribuito a 4 studenti.

Tali risultati sono frutto della media conseguita dagli studenti durante tutta la carriera, ma anche della valutazione della prova finale. Infatti, i dati forniti dall'Ufficio Lauree del Dipartimento di Comunicazione ed Economia, mostrano come le Commissioni di laurea abbiano attribuito agli elaborati finali una prevalente valutazione medio-bassa: su un range di punteggio molto ampio (il minimo di punti attribuito è 1 e il massimo è 8), gli studenti che nel 2021/22 hanno ottenuto tra 3 e 4 punti sfiorano il 70%, percentuale in aumento rispetto agli anni precedenti (quando si attestava a circa il 40%). Diminuiscono in percentuale le tesi valutate con 2 punti e risultano sostanzialmente stabili negli anni i dati delle tesi eccellenti (tra 6 e 8 punti), che si aggirano intorno al 15-17%. Complessivamente la prova finale viene quindi ritenuta dai docenti del CdS mediamente adeguata agli obiettivi di un corso di laurea di biennio magistrale.

Tutti i dati riguardanti gli esiti della prova finale si riferiscono ovviamente all'ordinamento 2014 e quindi sarà compito del CdS valutare nei prossimi documenti di monitoraggio e valutazione se la recente modifica di ordinamento avrà risolto parte delle criticità evidenziate dalle attuali rilevazioni statistiche.



5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna azione prevista